



Unione di Comuni
Città - Territorio Val Vibrata
64015 Nereto (TE)
Sede Amministrativa in Via T. Tasso snc
Sant'Omero (TE)
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Avviso

INTERVENTI RIVOLTI ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA (EX ART. 3 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 26/09/2016) – Fondi 2020.

Si rende noto che la Regione Abruzzo, con Deliberazione n. 707 del 17 Novembre 2020, ha approvato le "Linee guida per la programmazione degli interventi per la non autosufficienza 2019-2021" attuati con il sostegno del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (Allegato A) e il "Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021" redatto in conformità con gli indirizzi delle linee guida sopra richiamate e delle indicazioni riportate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 9 luglio 2021 il Piano Regionale per la Non Autosufficienza è stato riformulato per quanto attiene la programmazione degli interventi, attività e servizi da garantire a favore delle persone con grave disabilità e non autosufficienti con le risorse del Fondo Non autosufficienza annualità 2020.

Oltre ai servizi tradizionalmente previsti (Assistenza Domiciliare, ADI, Centro Diurno, Trasporto ecc.), le Linee Guida contemplano anche particolari interventi per le persone affette da SLA e per le persone in condizione di disabilità gravissima, incluse le persone con stato di demenza molto grave tra cui quelle affette dal Morbo di Alzheimer, così come individuate dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 26 Settembre 2016.

Nello specifico, in ordine a tali interventi, è prevista l'erogazione di un beneficio economico in favore del nucleo familiare, finalizzato a integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona e a garantire alla stessa la permanenza nel proprio contesto abitativo, sociale e affettivo, evitando così il ricovero improprio in strutture ospedaliere e/o residenziali. L'erogazione dell'assegno è, quindi, subordinata alla disponibilità del nucleo familiare ad assicurare la permanenza della persona in condizione di dipendenza vitale nel proprio domicilio. Tale disponibilità si realizza attraverso l'assistenza diretta da parte del nucleo familiare stesso, ovvero mediante il ricorso alla prestazione lavorativa di assistenti familiari.

La disponibilità all'assistenza diretta e, qualora ne ricorra il caso, l'individuazione dell'assistente familiare, deve essere formalizzata attraverso apposito "Accordo di Fiducia", sottoscritto con il Servizio Sociale competente prima dell'avvio dell'effettiva erogazione, ed inserito nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI). L'erogazione del contributo fa riferimento alle attività di cura e di assistenza prestate nel periodo successivo alla sottoscrizione dell'Accordo. La mancanza di sottoscrizione del suddetto Accordo è causa di decadenza dal contributo.

Modalità di presentazione delle domande

Le persone interessate possono acquisire tutte le informazioni necessarie, segnalare il proprio stato di bisogno e/o presentare richiesta di contributo presso l'ufficio dell'Assistente Sociale e/o lo sportello di Segretariato Sociale, presenti nel proprio Comune di residenza secondo il calendario allegato, **entro e non oltre il giorno 31 gennaio 2022**. La domanda deve essere redatta su apposito modulo, predisposto dalla Regione, allegato al presente Avviso, e corredata dalla documentazione ivi richiesta:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente Socio – Sanitario (ISEE) 2022;
- Certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
- Certificazione di invalidità al 100% e indennità di accompagnamento, completa di tutte le informazioni (No scheda con omissis);
- Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente;



Unione di Comuni
Città - Territorio Val Vibrata
64015 Nereto (TE)
Sede Amministrativa in Via T. Tasso snc
Sant'Omero (TE)
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

- (se ricorre) Attestazione socio-sanitaria dello stato di non autosufficienza permanente e/o non soggetta a margini di miglioramento (rilasciata dal medico curante o altri organismi sanitari e socio-sanitari competenti);
- Certificazione medica rilasciata dal Medico di Medicina Generale oppure da una struttura sanitaria specialistica pubblica che attesti la condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 del decreto interministeriale del 26 settembre 2016 e che indichi esplicitamente la tipologia della disabilità gravissima, lo strumento di valutazione utilizzato e l'eventuale punteggio assegnato; dette certificazioni dovranno essere effettuate da una struttura sanitaria specialistica pubblica oppure dal Medico di Medicina Generale con specifica attestazione di aver preso visione di tutta la documentazione sanitaria specialistica in possesso del paziente.

Le istanze che hanno vizi formali ad eccezione di quelle che presentano carenze di carattere sanitario (certificazioni mediche, scale di valutazione, punteggi, ecc.) saranno trattate sulla base delle regole del soccorso istruttorio.

L'ammissione degli utenti agli interventi è subordinata alla certificazione/verifica della condizione di disabilità gravissima effettuata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale competente ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto del 26/09/2016; per i casi di disabilità gravissima e affetti da S.L.A. già valutati dalle U.V.M. nelle precedenti annualità e in possesso di una attestazione socio-sanitaria dello stato di non autosufficienza permanente e/o non soggetta a margini di miglioramento (rilasciata dal medico curante o altri organismi sanitari e socio-sanitari competenti) non è necessaria una ulteriore valutazione da parte dell'U.V.M., salvo i casi in cui tale valutazione venga richiesta direttamente dall'utente (allegando attestazione socio-sanitaria di aggravamento dello stato di non autosufficienza) e/o nel caso in cui risulti necessario ridefinire l'intensità socio-assistenziale e socio-sanitaria attraverso l'applicazione di scale del bisogno differenti e che rispondano ai nuovi indirizzi emanati a livello nazionale nel Piano Nazionale Non Autosufficienza 2019/2021.

Possono presentare la domanda sia gli utenti con disabilità già valutati dall'UVM nelle precedenti annualità che, sebbene inseriti nella graduatoria della Disabilità Gravissima, non sono stati presi in carico per mancanza di fondi, sia i nuovi utenti.

I richiedenti l'assegno di cura per la disabilità gravissima secondo quanto indicato nel Piano per la Non Autosufficienza 2019-2021 dovranno essere in possesso di un ISEE socio-sanitario (art. 6 DPCM 159/2013) non superiore ad € 50.000, ed a € 65.000 per i beneficiari minori di 18 anni.

Iter di valutazione e assegnazione del beneficio

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Distrettuale Sociale procederà all'istruttoria delle domande ed alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità per la successiva valutazione. La valutazione del grado di compromissione funzionale dei malati che hanno presentato istanza di accesso agli assegni di cura è effettuata dall'UVM competente per territorio, che provvederà alla redazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) utilizzando le scale per la valutazione della condizione di disabilità gravissima, di cui al comma 2, lettera a), c), d), e), h), illustrate nell'Allegato 1 al Decreto 26/09/2016. Per l'individuazione della altre persone in condizione di dipendenza vitale, di cui al comma 2, lettera i), si utilizzano i criteri di cui all'Allegato 2 al Decreto 26/09/2016.

Nel caso di risorse insufficienti alla copertura piena delle richieste, per l'ammissione al beneficio economico si terrà conto prioritariamente della valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale facendo ricorso al valore dell'indice di Barthel modificato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016 e scale DSM e LAPMER in caso di persone affette da autismo e ritardo mentale, riparametrate nei punteggi all'indice di Barthel per uniformità di valutazione e in secondo luogo delle condizioni reddituali (ISEE socio sanitario). Ossia, a parità di punteggio dell'intensità del bisogno assistenziale precede in graduatoria colui che possiede l'ISEE più basso.



Unione di Comuni
Città - Territorio Val Vibrata
64015 Nereto (TE)
Sede Amministrativa in Via T. Tasso snc
Sant'Omero (TE)
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Si ricorda che tutti gli utenti che saranno sottoposti a visita da parte dell'UVM, a domicilio o mediante convocazione, sono tenuti a rendere disponibile tutta la documentazione sanitaria utile alla valutazione ad eccezione di quella già presentata in allegato alla istanza.

Entità' del contributo

L'Unione di Comuni Val Vibrata, in qualità di Ente Capofila di Ambito Sociale (ECAD), erogherà ai soggetti definiti in condizione di disabilità gravissima, posizionati utilmente in base all'eventuale graduatoria stilata secondo i criteri definiti nel presente avviso e previa disponibilità delle risorse finanziarie, in assenza di altri servizi a carico del FNNA, un contributo minimo mensile di € 400,00 ed uno massimo di € 1.000,00 per 12 mensilità calcolato in relazione alla valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale dell'UVM (art. 3 comma 2, del Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016) ed a seguito della sottoscrizione dell'accordo di fiducia, il cui ammontare tiene conto degli elementi bioclinici, sociali, familiari e reddituali che costituiscono il "budget di cura" facente parte del "piano assistenziale individuale" redatto conseguentemente alla valutazione del bisogno secondo la seguente tabella:

VALORE ISEE	Fascia di intensità di bisogno molto alto	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio/basso
fino a 5.000,00 euro	€ 1.000,00	€ 550,00	€ 420,00
da 5.000,01 a 12.000,00 euro	€ 850,00	€ 500,00	€ 415,00
da 12.000,01 a 24.000,00 euro	€ 700,00	€ 475,00	€ 410,00
da 24.000,01 a 32.000,00 euro	€ 650,00	€ 445,00	€ 405,00
da 32.000,01 euro e oltre	€ 550,00	€ 420,00	€ 400,00

Per gli utenti che usufruiscono di altri servizi inclusi nel progetto personalizzato a carico del FNNA (assistenza domiciliare, Adi, Trasporto, o altro) l'assegno spettante, determinato con i suddetti criteri, verrà decurtato dell'importo speso dall'ECAD per tali servizi al netto della contribuzione sostenuta dall'utente, fermo restando una quota minima dell'assegno non soggetta a riduzione pari ad € 400,00.

Qualora l'avente diritto al beneficio abbia perso la residenza in uno dei Comuni dell'Ambito, nel periodo di cui al precedente punto, il contributo verrà erogato in proporzione al periodo di effettiva residenza anagrafica.

Altre disposizioni

Gli interventi saranno erogati in conformità a quanto previsto nelle "Linee guida per la programmazione degli interventi per la non autosufficienza 2019-2021" e nel "Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2019-2021" (DGR n. 707 del 17 Novembre 2020), e nei limiti delle disponibilità finanziarie sussistenti negli appositi stanziamenti di bilancio.

Ai sensi dell'atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alla non autosufficienza si avvisa che l'assegno Disabilità Gravissima per le persone affette da S.L.A. è incompatibile con:

1. l'Assegno di Cura;
2. l'erogazione del contributo previsto dalla L.R. 23.11.2012, n. 57.
3. L'Assegno disabilità gravissima incluse persone con stato di demenza molto grave e Alzheimer;
4. altre prestazioni economiche nazionali e regionali aventi le medesime finalità assistenziali e che si riferiscono allo stesso ed effettivo periodo progettuale.

Ai sensi dell'atto di indirizzo applicativo per lo sviluppo locale degli interventi rivolti alla non autosufficienza si avvisa che l'assegno per la Disabilità Gravissima è incompatibile con:



Unione di Comuni
Città - Territorio Val Vibrata
64015 Nereto (TE)
Sede Amministrativa in Via T. Tasso snc
Sant'Omero (TE)
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

1. l'Assegno di Cura;
2. l'erogazione del contributo previsto dalla L.R. 23.11.2012, n. 57;
3. l'Assegno disabilità gravissima per le persone affette da S.L.A.
4. altre prestazioni economiche nazionali e regionali aventi le medesime finalità assistenziali e che si riferiscono allo stesso ed effettivo periodo progettuale.

Nel caso in cui il beneficiario del presente avviso usufruisca anche del contributo per prestazioni prevalenti riconducibile al progetto INPS Home Care Premium, l'ammontare dell'assegno di disabilità gravissima dovrà essere comunicato all'Inps ai fini della relativa decurtazione.

La modulistica per predisporre la richiesta è disponibile presso l'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune di residenza.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016, i dati personali conferiti da cittadini e utenti dei servizi in parola, propedeutici per l'istruttoria della pratica, sono trattati, per le finalità previste dalla normativa vigente in materia di servizi comunali alla persona (che costituisce dunque la base giuridica del trattamento), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico previsti dalla suddetta normativa, o comunque connessi all'esercizio dei medesimi, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Data la natura dei servizi in questione, oltre a dati di tipo identificativo, per il conseguimento delle finalità evidenziate, in alcuni di essi saranno necessariamente oggetto di trattamento anche dati di tipo patrimoniale e, in alcuni casi anche categorie particolari di dati personali (definiti come dati sensibili e dati giudiziari nella previgente normativa europea).

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione di Comuni Val Vibrata, in qualità di Ente Capofila di Ambito Sociale Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Si rende noto che le informazioni fornite dovranno essere utilizzate e comunicate anche all'ASL e alla Regione Abruzzo, per lo svolgimento delle fasi endoprocedimentali rientranti nella competenza degli stessi Enti. Al di fuori di queste ipotesi i dati potranno essere comunicati a terzi e diffusi, nei soli casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al succitato Regolamento U.E. GDPR n. 679/2016 (Capo III). Il diritto di accesso dell'interessato alle informazioni sul trattamento dei dati personali che lo riguardano e altri diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 15 all'art. 21 del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato può proporre una segnalazione o un reclamo, in materia del trattamento dei dati personali, all'autorità di controllo Garante Privacy.

S.Omero 31/12/2021



Responsabile del Servizio
Dott. Domenico Di Emilio